

Il progetto vede coinvolti Technoprobe, la cooperativa sociale Il Grappolo e il collocamento mirato della Provincia di Lecco

Con la visita odierna all'azienda con sede a Cernusco si inaugura il secondo semestre dell'isola formativa "For me - Un ponte verso il lavoro"

CERNUSCO - Nove tirocinanti dell'isola formativa "ForMe - Un ponte verso il lavoro" hanno fatto visita questa mattina, venerdì, all'azienda Technoprobe, avviando così il secondo semestre del progetto formativo avviato pochi mesi fa a Oggiono negli spazi della cooperativa sociale Il Grappolo. L'iniziativa vede coinvolta anche la Provincia di Lecco, grazie a un contributo finanziato con risorse del Bando Dote Impresa di Regione Lombardia.

ForMe è, di fatto, un ambiente di lavoro dove nove tirocinanti con disabilità, sotto la supervisione di tutor dedicati, ricevono formazione per acquisire competenze professionali e avvicinarsi al mondo del lavoro, potenziando la loro identità personale e professionale.



L'obiettivo è quello di garantire loro un percorso formativo che li accompagni verso il mondo del lavoro, rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno e favorendo le potenzialità individuali dei partecipanti, in un ambiente che stimola la loro crescita personale.

Contrariamente a quello che la parola isola potrebbe suggerire, non si tratta dunque di uno spazio "isolato", ma di un ponte per far incontrare aziende e lavoratori fragili, fornendo a questi ultimi un percorso di avvicinamento e inserimento lavorativo.



Il progetto, avviato a aprile del 2023 e consolidato negli scorsi mesi, avrà durata di tre anni e formerà i tirocinanti secondo i profili professionali di Installatore e manutentore meccanico e Operatore di magazzino della logistica e della spedizione.

“Ogni persona ha il diritto di contribuire attivamente al mondo del lavoro ed esprimere il proprio potenziale - puntualizza **Roberto Crippa**, vice presidente Technoprobe -. L’inclusione nel mondo lavorativo non solo migliora la vita delle persone con disabilità, ma contribuisce ad una cultura aziendale più aperta e coesa, in cui il rispetto reciproco e il senso di comunità favoriscono la crescita personale e professionale degli individui che ne fanno parte”.



La visita di oggi a Technoprobe

Gli fa eco **Livio Lamparelli**, responsabile delle risorse umane dell'azienda: “Promuovere l'inclusione di persone disabili nel mondo del lavoro non è solo una pratica etica ma un investimento nel valore intrinseco di ogni individuo e nel contributo unico che esso può offrire all'azienda. In Technoprobe crediamo che le diverse prospettive, le abilità e i talenti che le persone con disabilità portano possono arricchire significativamente il nostro ambiente lavorativo”.



Lo sa bene il vice presidente de Il Grappolo **Matteo Cagliani** che aggiunge: “Occuparsi dell’inserimento lavorativo di persone con disabilità significa saper riconoscere le potenzialità di ciascuno e tracciare una strada, con tempi e modalità differenti. Bisogna anche accettare la sfida quotidiana al rinnovamento, adottando modelli di riferimento e strategie innovative. Sappiamo che ci sono molti modi di prendersi cura delle persone fragili: noi lo facciamo attraverso il lavoro”.



Un aspetto su cui punta anche la Provincia, presente questa mattina al tour all'interno dell'azienda cernuschese con il consigliere **Carlo Malugani** che ha voluto complimentarsi con gli attori coinvolti nel progetto For Me evidenziando come la sinergia tra la “sensibilità di un'azienda del territorio come Technoprobe, la competenza sulla disabilità della Cooperativa il Grappolo e il ruolo istituzionale della Provincia di Lecco attraverso il proprio servizio dedicato al lavoro delle persone con disabilità abbiano permesso di raggiungere sul territorio un ottimo risultato, che permetterà a decine di ragazzi di trovare il proprio posto nel mondo del lavoro”.

Al fianco di Malugani c'era la dirigente della Direzione organizzativa VI della Provincia di Lecco **Cristina Pagano** che ha rimarcato come il progetto di isola formativa For me “incontra perfettamente la necessità delle persone iscritte alle L. 68/99 di essere formate per un lavoro qualificato e la necessità del territorio di avere giovani professionisti da inserire nel mercato del lavoro nei settori emergenti”.

Anche la presidente della Provincia di Lecco **Alessandra Hofmann** ha espresso un parere più che positivo sull'esperienza avviata, parlando di un progetto “ da esportare in altre

realità per garantire ai nostri iscritti del Collocamento Mirato maggiori opportunità e una migliore qualità di lavoro”.